



**Università
degli Studi
di Ferrara**

Dipartimento di Medicina traslazionale e per la Romagna

**Regolamento didattico del Corso di Studi in
Igiene Dentale (L/SNT3)**

Art. 1 – Finalità

Il presente Regolamento didattico specifica gli aspetti organizzativi del Corso di Studi in Igiene Dentale (L/SNT3), secondo l'ordinamento definito nella Parte seconda del Regolamento didattico di Ateneo, nel rispetto della libertà d'insegnamento, nonché dei diritti-doveri dei docenti e degli studenti.

L'organo collegiale competente è il Consiglio di Corso di Studi, che svolge la sua attività secondo quanto previsto dallo Statuto, dal Regolamento didattico di Ateneo e dalle altre norme vigenti in materia, per quanto non disciplinato dal presente Regolamento.

Art. 2 – Obiettivi formativi specifici e profili professionali di riferimento

Obiettivi formativi specifici del Corso di Studi

Nell'ambito della professione sanitaria di Igienista Dentale, i Laureati sono gli operatori sanitari cui competono, le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della sanità 15 marzo 1999, n. 137 e successive modificazioni ed integrazioni, ovvero svolgono, su indicazione degli Odontoiatri e dei Medici chirurghi legittimati all'esercizio dell'Odontoiatria, compiti relativi alla prevenzione delle affezioni oro-dentali. I Laureati in Igiene dentale svolgono attività di educazione sanitaria dentale e partecipano a progetti di prevenzione primaria nell'ambito del sistema sanitario pubblico; collaborano alla compilazione della cartella clinica odontostomatologica e si occupano della raccolta di dati tecnico-statistici; provvedono all'ablazione del tartaro e alla levigatura delle radici nonché all'applicazione topica dei vari mezzi profilattici; provvedono all'istruzione sulle varie metodiche di igiene orale e sull'uso dei mezzi diagnostici idonei ad evidenziare placca batterica e patina dentale motivando l'esigenza dei controlli clinici periodici; indicano le norme di un'alimentazione razionale ai fini della tutela della salute dentale; svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale, su indicazione degli Odontoiatri e dei Medici chirurghi legittimati all'esercizio dell'odontoiatria.

Il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso una formazione teorica e pratica che includa anche l'acquisizione di competenze comportamentali e che venga conseguita nel contesto lavorativo specifico del profilo, così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro. Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico, svolta con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente assegnati.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Al termine del corso di studi lo studente sarà in grado di:

Area biomedica e morfologica umana

Conoscenza e comprensione

Coerentemente con i contenuti del *Core Curriculum MED/50* statuito dalla Commissione Nazionale dei Corsi di Studi in Igiene dentale e aggiornati all'aprile 2020, i laureati in Igiene Dentale avranno acquisito conoscenze di livello post-secondario nell'ambito delle discipline biomediche di base e delle discipline cliniche. Nella fattispecie il laureato in Igiene dentale dovrà:

- Possedere le conoscenze dei fondamenti dell'anatomia, dell'istologia, della morfologia, della fisiologia e della patologia umana e la capacità di integrare lo studio fisiopatologico e patologico con la metodologia clinica e le procedure terapeutiche previste dal profilo professionale;
- Conoscere i principali quadri morbosi sistemici e le procedure terapeutiche, mediche e chirurgiche per il loro trattamento; riconoscere i fattori di rischio per la salute orale o le complicanze orali eventualmente correlate a tali quadri patologici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Igiene dentale saprà padroneggiare i mezzi informatici, consultare e/o costruire banche dati, eseguire in modo corretto ricerche bibliografiche, utilizzare testi e preparare elaborati per le prove in itinere. Dovrà essere in grado di lavorare a piccoli gruppi su casi e problemi (PBL e CBL) individuando i principali quadri morbosi sistemici e declinando le nozioni acquisite sulla base dei dati anamnestici e farmacologici del paziente. Competenza dell'igienista dentale sarà anche l'estrapolazione di dati epidemiologici, statistici e demografici delle patologie di interesse, e l'elaborazione di progetti e interventi mirati al miglioramento della salute orale e generale di determinate categorie di pazienti.

Area eziopatogenesi delle malattie e principi di medicina generale e patologia odontostomatologica

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Igiene dentale dovrà sapere riconoscere a livello del cavo orale segni clinici di patologie locali e sistemiche, attraverso il corretto impiego delle tecniche di semeiotica integrate con una conoscenza di base dell'indagine radiografica, nonché gli aspetti morfologico-funzionali tipici della salute odontostomatologica (dentale, parodontale e dei tessuti del cavo orale in generale); egli dovrà conoscere i meccanismi infettivo-infiammatori alla base dei processi eziopatogenetici di interesse parodontale e le relative ripercussioni sulla salute sistemica alla luce delle evidenze presenti in letteratura e delle linee guida pubblicate in materia.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Igiene dentale dovrà saper applicare le procedure relative alla prevenzione primaria e secondaria delle malattie parodontali e della patologia cariosa in età evolutiva, adulta e geriatrica, anche nel paziente con vulnerabilità sanitaria e portatore di disabilità psico-fisica. A tal fine il laureato in Igiene dentale dovrà sapere interagire con gli altri attori coinvolti nella pianificazione degli interventi sanitari volti alla prevenzione delle malattie orali e applicare le buone pratiche e i principi dell'odontoiatria di comunità; dovrà essere in grado di controllare la trasmissione delle infezioni crociate in ogni fase delle sue attività cliniche aggiornando costantemente i protocolli alla luce delle nuove acquisizioni per garantire la sicurezza del paziente e la propria; in questa luce dovrà inoltre comprendere e saper gestire nei limiti di sua competenza gli effetti dei più comuni farmaci sulla salute orale e considerarne preventivamente le implicazioni sulle procedure terapeutiche previste dal profilo; dovrà inoltre assicurare il monitoraggio delle funzioni vitali del paziente durante tutte

le fasi operative ed essere in grado di mettere in atto le manovre di primo soccorso nel setting ambulatoriale.

Area Scienze dell'Igiene dentale

Conoscenza e comprensione

La cultura tecnico-assistenziale dell'Igienista dentale si fonda sullo specifico approfondimento di procedure preventive e terapeutiche che hanno lo scopo preciso di promuovere la salute orale in età pediatrica, adulta e geriatrica. Il laureato conoscerà dunque l'eziopatogenesi della carie, i principali indici per la valutazione del rischio di carie e le principali tecniche operative e comunicative di prevenzione primaria della patologia cariosa. Egli padroneggerà i principali indici diagnostici e prognostici relativi alle malattie parodontali, con particolare riferimento alle più recenti classificazioni. Conoscerà le principali e le più aggiornate strategie per la gestione eziologica delle stesse. La conoscenza di base delle principali discipline chirurgiche (chirurgia parodontale e orale), della riabilitazione implantare, e delle principali metodiche conservative e protesiche permetteranno al laureato in igiene dentale di gestire, su indicazione dell'odontoiatra, il regime di mantenimento igienico intorno a denti naturali e impianti, in siti trattati con differenti tecniche chirurgiche, conservative e riabilitative.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Igiene dentale saranno in grado di pianificare interventi di prevenzione primaria delle patologie orali in contesti di comunità (scuole, corsi di accompagnamento alla nascita, luoghi di aggregazione sportiva, RSA, ecc.) ed elaborare interventi mirati ai bisogni specifici: diffusione di una cultura alimentare non cariogena, counselling antitabagico, diffusione delle complicanze orali legate all'uso di sostanze, gestione della salute orale in età perinatale e nella prima infanzia, in età geriatrica e nei pazienti con bisogni speciali, prevenzione e gestione del trauma in età pediatrica, ecc.

Essi saranno in grado di organizzare in autonomia le conoscenze e le tecniche operative apprese e pianificare gli step 1 e 2 della terapia parodontale sulla base della diagnosi formulata dall'Odontoiatra. Dovranno saper gestire i fattori di rischio modificabili che condizionano la prognosi parodontale del paziente (fumo, controllo glicemico nel paziente diabetico, ecc.). Dovranno essere in grado di valutare il rischio di carie del paziente in età evolutiva, adulta e geriatrica, di dialogare con il paziente utilizzando codici coerenti con l'età e il contesto socioculturale dello stesso, coinvolgendo la famiglia in caso di minori, intervenendo sui fattori di rischio modificabili (alimentazione, abitudini di igiene orale domiciliare, esposizione a composti fluorati, ecc.), motivando il paziente ad aderire al trattamento e aumentandone il livello di *compliance*.

I laureati dovranno essere in grado di performare la gamma completa delle procedure operative proprie del profilo professionale: esame parodontale completo, compilazione della cartella parodontale, valutazione del profilo di rischio delle malattie dentali e parodontali sulla base di *tools* scientificamente validati, strumentazione ultrasonica e manuale, implementazione con terapie aggiuntive, motivazione alla corrette manovre di igiene orale domiciliare, fluorazione, sigillatura dei solchi, motivazione al mantenimento di un regime di richiami ritagliato sulle esigenze del singolo paziente.

I laureati saranno in grado di gestire inoltre la terapia parodontale di supporto intorno a denti naturali e impianti, e in siti trattati con differenti tecniche chirurgiche (resettiva, rigenerativa, muco-gengivale, implantare).

I laureati dovranno inoltre sapere interagire in modo efficace e costruttivo con gli altri componenti del team odontoiatrico (odontoiatra, assistente di studio odontoiatrico, personale amministrativo, altri specialisti), nonché con personale medico cui indirizzare il paziente per approfondimenti diagnostici o terapeutici (patologo orale, chirurgo maxillo-faciale, dermatologo, infettivologo, reumatologo, immunologo, diabetologo, cardiologo, ecc.)

Area scienze umane, medico legali e gestionali

Conoscenza e comprensione

I laureati in igiene dentale dovranno conoscere il linguaggio tecnico specifico della propria professione sia per ideare e sostenere argomentazioni tra pari sia per risolvere problemi nel proprio campo di studi, e fondamentali saranno anche le *skills* comunicative necessarie ad approcciare il paziente e a impostare e gestire il rapporto di alleanza terapeutica.

I laureati conosceranno le nozioni di base della cura e dell'assistenza secondo i principi psico-pedagogici, della sociologia e dell'etica sanitaria; fondamentale sarà dunque un'accurata conoscenza degli aspetti bioetici, legali e deontologici della propria figura professionale e l'apprendimento di competenze comportamentali e relazionali necessarie all'azione in ambienti lavorativi complessi nonché le responsabilità civile, penale e disciplinare legate all'esercizio della professione. Nel dettaglio dell'ambito medico-legale, alcune delle nozioni da acquisire nell'ambito del percorso triennale saranno: consenso al trattamento dei dati, tutela della privacy, compilazione della cartella clinica, obbligo di referto, segreto professionale e prevenzione degli infortuni sul lavoro.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

A questo fine la capacità di comunicare in inglese medico-scientifico, la capacità di organizzare in modo ergonomico il proprio assetto professionale, la capacità di lavorare per casi e problemi, la padronanza delle principali tecniche di comunicazione efficace, la consapevolezza della propria responsabilità professionale nell'atto terapeutico, l'interazione con altri soggetti nella pianificazione di interventi volti alla prevenzione delle malattie orali nella comunità e la correttezza nell'approccio professionale rappresentano la base delle competenze dei laureati nell'area.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati avranno la capacità di raccogliere ed interpretare i dati utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi. Il laureato in Igiene Dentale:

- deve essere in grado di gestire autonomamente il trattamento non chirurgico della malattia parodontale e la prevenzione della carie, sempre comunque su indicazione dell'Odontoiatra o di altri soggetti abilitati all'esercizio dell'odontoiatria.
- deve essere in grado di valutare l'efficacia del piano di trattamento, degli interventi compiuti e dei risultati conseguiti.
- deve essere in grado di riconoscere i propri limiti nell'assistere il paziente e riconoscere l'esigenza di indirizzare il paziente ad altre competenze per terapie odontoiatrico-riabilitative o mediche.

L'autonomia di giudizio dei laureati si esprimerà con il riconoscimento e la capacità di valutare autonomamente le criticità legate allo stato del paziente, in relazione agli aspetti di igiene orale e prevenzione delle patologie odontoiatriche e nel mettere a punto schemi di prevenzione pratici e/o sperimentali e nello scegliere metodologie, strategie, eventuale utilizzo di apparecchiature, ottimali per raggiungere i risultati attesi, anche grazie alla revisione critica delle informazioni reperite con la ricerca bibliografica e/o informatica. La maturazione di tali capacità sarà verificata durante i tirocini, nei quali l'incontro con persone, professionalità, strutture e metodologie diverse faciliterà lo sviluppo di un pensiero critico autonomo. Uguale rilevanza assumeranno la partecipazione attiva alle lezioni, la preparazione degli esami e della prova finale, ulteriori momenti di maturazione e di verifica. La conoscenza della normativa di riferimento, professionale, giuridica, sanitaria e la loro conseguente applicazione saranno finalizzate al raggiungimento di competenze professionali specifiche, ossia alla capacità di padroneggiare e gestire con autonomia e/o in team atti, tecnologie e procedure. L'acquisizione di un comportamento coerente con i

fondamenti deontologici costituirà uno degli obiettivi che completerà il percorso formativo. L'autonomia di giudizio sarà verificata mediante le valutazioni da parte dei tutor addetti, mediante gli esami di tirocinio e attraverso la verifica legata all'esame finale.

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato saprà instaurare e mantenere una relazione con l'utente, a partire dalla prevenzione, tenendo conto dei vari livelli di complessità correlati. Questo costituisce il fondamento della pratica professionale, che dovrà essere centrata sul soggetto, nel rispetto delle differenze individuali e tener conto della loro influenza sulle abitudini alimentari correlate alla salute del cavo orale, sullo stile di vita e sulle abitudini dell'individuo stesso.

Il laureato in Igiene dentale:

- intervisterà i pazienti per la valutazione dei bisogni;
- svolgerà la sua attività in accordo con i principi della pratica professionale centrata sul paziente/utente;
- costruirà una *relationship/partnership* come fondamento dell'intervento di igiene orale;
- impiegherà una varietà di strategie personalizzate in base alle esigenze del paziente;
- svilupperà programmi di educazione e materiale educativo per incontrare le esigenze di apprendimento di individui e di gruppi.

I laureati dovranno essere particolarmente abili nella comunicazione interpersonale, inclusa la comunicazione orale e scritta con i professionisti e gli utenti del servizio, nei lavori di gruppo e all'interno dei gruppi di lavoro interdisciplinare con i professionisti della salute e del sociale.

Per raggiungere ciò il laureato in igiene dentale dovrà:

- selezionare appropriati metodi di comunicazione;
- identificare ed individuare le barriere della comunicazione (problemi nel leggere o nello scrivere, incomprensione, problematiche culturali, paura, ecc.);
- adattarsi ad uno stile comunicativo idoneo ad incontrare i bisogni e le capacità di apprendimento di singoli individui e/o di gruppi;
- impiegare efficaci capacità di comunicazione verbale;
- scrivere in modo chiaro, conciso e professionale, in modo tecnicamente e grammaticalmente accurato;
- costruire materiale educativo che tenga conto della capacità di comprensione del gruppo e/o degli individui destinatari;
- facilitare la comunicazione in entrambi i sensi;
- impiegare tecniche di ascolto attive;
- interpretare e rispondere alla comunicazione non verbale;
- applicare i principi di collaborazione e negoziazione nei lavori di gruppo di lavoro;
- incorporare le conoscenze, le esperienze e le abilità personali degli altri membri del gruppo di lavoro durante la loro attività;
- collaborare con gli altri esponenti del gruppo di lavoro per definire gli obiettivi;
- adattare il proprio approccio personale agli esponenti e alle situazioni che coinvolgono il gruppo di lavoro;
- lavorare con gli altri componenti del gruppo di lavoro per identificare e risolvere conflitti;
- contribuire alle decisioni prese all'interno del gruppo di lavoro;
- assumersi la responsabilità di completare l'incarico assegnato.

Le abilità comunicative saranno acquisite avvalendosi degli insegnamenti di scienze umane, psicopedagogiche e sociologiche al fine di garantire l'apprendimento di competenze comportamentali e relazionali necessarie per muoversi in un ambiente di lavoro complesso. Inoltre lo svolgimento del tirocinio prevede uno stretto contatto tra lo studente e i pazienti, sotto il controllo dei tutor, il cui compito sarà quello di modulare la metodologia di approccio dalla fase iniziale fino al completamento della formazione professionale.

Le abilità comunicative saranno verificate dai tutor, nel corso delle attività didattiche a loro legate, nel corso del tirocinio e attraverso le valutazioni delle attività didattiche, fino all'esame finale.

I laureati devono saper comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati in Igiene Dentale avranno acquisito capacità di aggiornamento delle conoscenze teoriche acquisite attraverso la consultazione e l'analisi delle pubblicazioni scientifiche proprie delle Scienze dell'Igiene dentale, anche attraverso l'utilizzo di banche dati online.

I laureati devono raggiungere conoscenze e possedere competenze metodologiche sufficienti a far sì che possano proseguire in piena autonomia il loro percorso di studio e di crescita culturale (laurea specialistica, Corsi di perfezionamento universitari, Master universitari).

I laureati saranno in grado di interpretare correttamente la legislazione concernente l'esercizio della professione di igienista dentale del paese dell'Unione Europea in cui esercitano e di svolgere l'attività professionale nel rispetto delle norme medico-legali ed etiche vigenti nel paese in cui esercitano.

La capacità di apprendimento viene valutata attraverso forme di verifica continua durante le attività formative, compenetrando le conoscenze acquisite nel corso di attività specifiche a quelle conseguite mediante lo studio personale, valutando il contributo critico dimostrato nel corso di attività seminariali e di tirocinio clinico, nonché mediante la verifica della capacità di auto-apprendimento maturata durante lo svolgimento dell'attività relativa alla prova finale (tesi di laurea).

I laureati avranno sviluppato quelle capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti

Il Corso di Studi in Igiene Dentale è progettato per formare professionisti: **IGIENISTA DENTALE**

funzione in un contesto di lavoro:

Nell'ambito della professione sanitaria di Igienista Dentale, i laureati sono gli operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della Sanità 15 marzo 1999, n. 137 e successive modificazioni ed integrazioni, ovvero svolgono, su indicazione degli Odontoiatri e dei Medici chirurghi legittimati all'esercizio dell'Odontoiatria, compiti relativi alla prevenzione delle affezioni oro-dentali. Collaborano alla compilazione della cartella clinica odontostomatologica e si occupano della raccolta di dati tecnico-statistici; provvedono all'ablazione del tartaro e alla levigatura delle radici nonché all'applicazione topica dei vari mezzi profilattici; provvedono all'istruzione sulle varie metodiche di igiene orale e sull'uso dei mezzi diagnostici idonei ad evidenziare placca batterica e patina dentale motivando l'esigenza dei controlli clinici periodici; indicano le norme di un'alimentazione razionale ai fini della tutela della salute dentale;

competenze associate alla funzione:

I Laureati in Igiene dentale svolgono attività di educazione sanitaria dentale e partecipano a progetti di prevenzione primaria nell'ambito del sistema sanitario pubblico; esplicano la loro professionalità anche nel settore privato, affiancando l'Odontoiatra o il Medico chirurgo abilitato all'esercizio della professione odontoiatrica.

sbocchi occupazionali:

Gli igienisti dentali svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale, su indicazione degli Odontoiatri e dei Medici chirurghi legittimati all'esercizio dell'odontoiatria.

2. Con riferimento alla classificazione delle professioni ISTAT 2007, questo profilo riguarda la seguente classe:

- Igienisti dentali - (3.2.1.4.3)

Art. 3 - Settori scientifico-disciplinari e relativi insegnamenti

1. Gli insegnamenti ufficiali del Corso di Studi in Igiene Dentale definiti in relazione ai suoi obiettivi formativi, nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari di pertinenza previsti nell'Ordinamento didattico del corso, sono quelli riportati nell'allegato 1 al presente regolamento.

2. Le attività affini sono destinate a integrare la preparazione fornita dalle attività di base e caratterizzanti al fine di acquisire conoscenze linguistiche, abilità informatiche e telematiche, relazionali, utili e imprescindibili per l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro. Esse possono essere anche volte ad agevolare le scelte professionali dei laureati, mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso. Esse sono caratterizzate quindi da un aspetto di 'trasversalità' e da una specificità/attinenza al mondo della professione dell'igienista dentale crescente nel triennio. Al primo anno del Corso di Studi in igiene dentale le attività di tipo F che il Percorso di Formazione include come imprescindibili sono:

- *Lingua Inglese* per garantire agli studenti la lettura degli articoli della letteratura scientifica e la corretta interpretazione dei dati epidemiologici
- *Morfologia dentale*, propedeutica alle discipline caratterizzanti del secondo anno.
- Microbiologia orale
- *Laboratorio professionalizzante di scienze dell'igiene dentale*

Al secondo anno le attività di tipo F sono finalizzate alla gestione del rischio radiogeno e delle emergenze nel setting dell'ambulatorio odontoiatrico:

- *Radioprotezione*
- *Rianimazione cardiopolmonare*
- *Laboratorio di scienze dell'igiene dentale II*

Al terzo anno completa l'offerta formativa di tipo F l'insegnamento di *Ergonomia e organizzazione professionale*, finalizzato all'acquisizione delle nozioni fondamentali per l'orientamento alla professione dei laureati e l'inserimento nel contesto di lavoro.

Art. 4 – Requisiti per l'ammissione, modalità di verifica e recupero dei debiti formativi

Per essere ammessi al Corso di Studi è necessario essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

L'organizzazione didattica del corso prevede che gli studenti ammessi possiedano una adeguata conoscenza della lingua italiana e una preparazione iniziale, conseguita negli studi precedenti nelle seguenti discipline di base: matematica, fisica, chimica e biologia.

È altresì richiesto il possesso o l'acquisizione di una adeguata preparazione iniziale, secondo quanto previsto dalle normative vigenti e relative all'accesso ai corsi a numero programmato a livello nazionale. Il candidato dovrà possedere nozioni di cultura generale con particolari attinenze all'ambito letterario, storico-filosofico, sociale ed istituzionale, nonché capacità di analisi di testi scritti di vario genere e la capacità di applicare ragionamento logico-matematico. Le conoscenze e le abilità richieste rientrano nella basilare preparazione promossa dalle istituzioni scolastiche di livello secondario superiore che organizzano attività educative e didattiche coerenti con i programmi ministeriali.

L'immatricolazione al corso è subordinata al superamento di un'apposita prova di ammissione ed è limitata ad un contingente di posti, indicato per ogni anno accademico, sul bando di ammissione. Tale numero, le modalità e il contenuto della prova vengono stabiliti con decreti ministeriali.

Nel caso vengano presentate richieste da parte di studenti con maturità di durata quadriennale, il superamento della prova d'ammissione con un risultato superiore agli standard minimi previsti comporta l'assolvimento di eventuali obblighi formativi legati alla durata del corso sostenuto.

Indipendentemente dal tipo di diploma superiore posseduto, nel caso la prova di ammissione venga superata con un punteggio inferiore ad un prefissato valore, stabilito dalla Struttura competente, verranno individuati specifici obblighi formativi aggiuntivi (OFA), da soddisfare nell'ambito del primo anno di corso.

L'accertamento di un eventuale Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA) sarà effettuato tenendo conto del punteggio ottenuto dai candidati nella prova d'ammissione.

In particolare, tale obbligo aggiuntivo sarà definito sulla base di una elaborazione statistica dei risultati conseguiti nella prova parziale di *Fisica* dai candidati che risulteranno vincitori nella formulazione della prima graduatoria.

Il criterio che definisce tale carenza è rappresentato da un punteggio uguale o inferiore a 4(quattro) nella materia di *Fisica*: tutti coloro che avranno conseguito in tale disciplina un punteggio uguale o inferiore al minimo stabilito, saranno immatricolati con obbligo formativo aggiuntivo.

Tale valore sarà preso come riferimento anche per calcolare l'eventuale OFA dei potenziali candidati ripescati nelle fasi successive alla prima graduatoria.

Tali studenti dovranno obbligatoriamente frequentare un corso di recupero nella disciplina di *Fisica*, organizzato dalla Struttura competente allo scopo di colmare le carenze formative iniziali che sono state evidenziate.

La mancata attestazione del recupero dell'obbligo formativo aggiuntivo non consente allo studente l'iscrizione regolare ad anni successivi al primo, pertanto chi non avrà assolto il proprio obbligo sarà iscritto in qualità di fuori corso nell'anno accademico successivo.

L'obbligo formativo aggiuntivo non ha alcuna influenza sul numero dei crediti che lo studente deve conseguire nel suo percorso di studio né sulla media dei voti: la verifica infatti non produce una valutazione; una volta assolto l'obbligo, inoltre, non si acquisiscono crediti.

L'obbligo formativo aggiuntivo (OFA) deve essere assolto con il superamento del corso integrato di Scienze biomediche di base.

L'OFA deve essere assolto perentoriamente entro il termine previsto per l'iscrizione al secondo anno di corso (15 dicembre) con contestuale scadenza della compilazione del piano di studio.

Il Corso di Studi individua un docente referente per l'OFA abilitato a verbalizzare il loro superamento laddove non sia possibile caricare automaticamente gli esiti delle prove collegate.

Art. 5 – Organizzazione del Corso di Studi

a) Crediti formativi e frequenza

Il Corso di Studi sviluppa la sua Didattica in presenza. L'attività didattica che consente l'acquisizione dei crediti formativi si svolge attraverso lezioni frontali, attività laboratoriali e tirocinio professionalizzante. La frequenza alle lezioni ed esercitazioni/tirocini è OBBLIGATORIA. L'attestazione di frequenza viene data d'ufficio a tutti gli studenti iscritti; nel caso in cui lo studente non abbia frequentato la percentuale di ore stabilita dal docente, il titolare dell'insegnamento potrà comunicarne per iscritto alla Segreteria studenti, al termine del semestre, il nominativo. Nella carriera scolastica verrà registrata una frequenza non ottenuta, che dovrà essere recuperata l'A.A. successivo, tenendo conto di eventuali sbarramenti fra un anno di corso e l'altro. L'attività di laboratorio/esercitazione deve essere svolta in presenza ed è finalizzata al conseguimento delle competenze e capacità relative al Profilo professionale dell'Igienista dentale.

L'attività di tirocinio è svolta presso gli ambulatori deputati dell'Unità Operativa Complessa dell'Azienda USL di Ferrara ed è congruente con il profilo professionale dell'Igienista dentale.

La corrispondenza tra la tipologia delle attività formative, il numero di crediti formativi (CFU) e il numero di ore previste per ogni tipologia è indicata nel Percorso di Formazione (Allegato 1 al presente Regolamento)

b) Piano di studi, curricula o indirizzi

Il Piano di studi, con l'indicazione degli eventuali curricula e/o indirizzi, è contenuto nel Percorso di Formazione (Allegato 1 al presente Regolamento)

c) propedeuticità o sbarramenti

Le propedeuticità e gli sbarramenti sono indicati nel Percorso di Formazione (allegato 1 al presente Regolamento).

d) Calendario didattico

Il calendario didattico è approvato annualmente secondo quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo.

e) Verifiche del profitto

Lo studente potrà accedere alle prove di profitto e iscriversi agli esami se sussistono le seguenti generali condizioni:

- essere in regola con il pagamento delle tasse universitarie ed eventuali contributi aggiuntivi;
- aver compilato il piano degli studi online;
- aver compilato il questionario di valutazione della didattica di ciascun insegnamento inserito nel piano degli studi.

Nell'ambito di ciascun insegnamento ogni docente potrà effettuare delle prove di profitto parziali, in itinere. Esse non sono obbligatorie: la studentessa e lo studente possono decidere anche di presentarsi direttamente all'esame finale.

Nello specifico del Corso di Studi agli effetti dell'ammissione agli esami di profitto, è necessario rispettare le seguenti propedeuticità:

Non potranno essere sostenuti gli esami del II anno di corso se non saranno stati superati tutti gli esami del I anno di corso. Non potranno essere sostenuti gli esami del III anno di corso se non saranno stati superati tutti gli esami del II anno di corso.

Dalla suddetta propedeuticità sono esclusi gli esami dei corsi a scelta dello studente.

Per l'iscrizione all'anno di corso successivo devono essere soddisfatti i seguenti requisiti:

- Aver frequentato il 100% del monte ore previsto per il tirocinio dello specifico anno di corso;
- Aver frequentato almeno il 75% dell'attività didattica programmata di ciascun modulo;
- Aver superato, entro la sessione di esami di settembre, gli esami dell'anno in corso, con un eventuale residuo non superiore a TRE esami.
- Aver superato, per accedere al secondo anno entro la sessione di esami di settembre, gli esami del primo anno, con un eventuale residuo non superiore a tre esami. Per accedere al terzo anno deve aver superato, entro la sessione di esami di settembre, tutti gli esami del primo anno e quelli del secondo con un eventuale residuo non superiore a tre esami.

Gli esami dei corsi a scelta dello studente (tipo D) non influiscono in alcun modo sugli sbarramenti. Pertanto, anche nell'eventualità in cui essi non siano ancora stati sostenuti dallo studente, tali esami non verranno conteggiati ai fini dell'iscrizione regolare all'anno di corso successivo.

f) Prova finale e conseguimento del titolo

La prova finale delle lauree triennali delle professioni sanitarie, con valore di esame di Stato abilitante alla professione, si compone di:

- una prova pratica, nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale;
- la redazione di un elaborato di una tesi e sua dissertazione.

Lo studente che non supera la prova pratica non può essere ammesso alla dissertazione della tesi.

La prova è organizzata in due sessioni definite a livello nazionale con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali.

La tesi di laurea potrà essere redatta in lingua italiana o in lingua inglese.

La votazione dell'esame finale di laurea sarà espressa in centodecimi, con eventuale lode.

Un lungo lavoro di confronto tra la Conferenza Permanente delle Classi di Laurea delle Professioni Sanitarie e il Ministero alla Salute ha portato all'emanazione di Linee Guida (2013) per l'esame finale abilitante che superano il concetto di 'prova pratica' (davanti ad un tavolino, con materiale tecnico) in accordo ai Descrittori di Dublino ed ai contenuti dei profili professionali.

Sulla base delle linee guida soprarichiamate, il Corso di Studi ha sviluppato modalità sofisticate di valutazione delle competenze professionali di fine percorso (prova pratica), anche lavorando con le rappresentanze professionali di rilevanza locale e nazionale. Gli studenti sono informati sulla tipologia di prove che devono affrontare nel proprio Esame Finale ed hanno allineato la loro preparazione sulla base delle attese. La prova finale prevede un esame orale con domande aperte su casi/situazioni paradigmatiche della pratica professionale; colloqui con discussione di casi o di un elaborato/progetto; osservazioni strutturate delle competenze professionali in contesti clinici reali, simulazioni di laboratorio o con supporto di immagini/video (es. tecniche, relazionali, diagnostiche, progettuali).

In risposta ad una circolare congiunta dei Ministeri dell'Università e della Salute (DIM 19/02/2009) e alla successiva approvazione da parte della Conferenza permanente delle Classi di Laurea delle Professioni Sanitarie di un documento contenente le linee di indirizzo in merito (nuova circolare Interministeriale del Gennaio 2012 avente per oggetto 'Prova

Finale dei Corsi afferenti alle classi di laurea delle professioni sanitarie'), alla determinazione del punteggio di Laurea concorre anche il punteggio conseguito durante la prova pratica abilitante. Potranno pertanto per essa essere assegnati dalla Commissione fino ad un massimo di 4 punti.

Per la dissertazione della tesi, potranno essere assegnati fino ad un massimo di 2 punti per gli elaborati di natura compilativa, fino ad un massimo di 4 punti per gli studi clinici e fino ad un massimo di 6 punti per gli studi sperimentali. I punteggi che concorrono alla decisione del voto finale (curricolare, prova di abilitazione ed elaborato finale) consentono di discriminare in modo corretto il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

Il Coordinatore esercita attività di supervisione della preparazione degli studenti fino al momento della Laurea partecipando in qualità di Presidente della Commissione esaminatrice a tutte le sessioni, sia in fase di prova professionalizzante che di dissertazione finale. La presenza congiunta e continuativa in sede di Commissione del Coordinatore, di un Commissario del ministero della Salute e dei Rappresentanti provinciali dell'Ordine TSRM-PSTRP è garanzia per i laureandi di trasparenza nell'applicazione dei criteri docimologici e dell'effettivo raggiungimento dei requisiti minimi per la spendibilità delle competenze nel mondo del lavoro.

g) Trasferimenti, passaggi ad altro Corso di Studi ed iscrizioni di studenti già laureati

Per iscriversi a un anno successivo al primo, è necessario il pagamento della prima rata di tasse del nuovo anno, nel rispetto delle scadenze riportate nel Percorso di Formazione (Allegato 1 al presente Regolamento). Le ammissioni ed iscrizioni ad anni successivi al primo, per chi non è iscritto al Corso di Studi in Igiene dentale di questo Ateneo, avvengono sulla base dei posti disponibili pubblicati con apposito avviso, e secondo quanto stabilito dal Bando di ammissione ad anni successivi al primo del Corso. Qualora lo studente presenti istanza di passaggio, trasferimento o abbreviazione di corso, la sua domanda è valutata dalla Commissione Crediti del Corso di Studi.

Art. 6 – Valutazione dell'attività didattica

Il consiglio di Corso di Studi si avvale delle seguenti forme di valutazione dell'attività didattica:

- Gruppo di Riesame del Corso di Studi;
- Questionari di valutazione didattica definiti dal Presidio della Qualità di Ateneo;
- Attività della Commissione Paritetica Docenti-Studenti della facoltà di Medicina, Farmacia e Prevenzione.

Art. 7 - Attività a scelta dello studente

Fermo restando quanto previsto dal Regolamento studentesse e studenti che sancisce la possibilità di opzionare insegnamenti appartenenti a qualsiasi Corso di Studi attivato nell'Ateneo, si consiglia di operare la scelta tenendo conto degli insegnamenti opzionali proposti dal Corso di Studi.

Non è possibile inserire nel piano degli studi di un Corso di Studi triennale insegnamenti presenti nell'offerta formativa di un Corso di Studi magistrale (+2).

Gli insegnamenti scelti dagli studenti, e pertanto inseriti nel piano di studi, non possono essere modificati o sostituiti in corso d'anno.

Non è possibile per gli studenti iscritti al Corso di Studi effettuare la scelta di singoli "moduli" appartenenti a corsi integrati.

Art. 8 - Modalità di verifica dei risultati degli stage, dei tirocini e dei periodi di studio all'estero e i relativi CFU

Fermo restando quanto disciplinato dagli articoli 42 e 43 del Regolamento studentesse e studenti per il Corso di Studi in Igiene dentale la valutazione formativa è garantita dal sistema tutoriale durante le esperienze di tirocinio; in particolare dal Tutor/guida che affianca lo studente e ne osserva le performance. Essa avviene in tre momenti distinti dell'a.a. (Dicembre, Marzo e Luglio) ed è centrata su aspetti core. Le esperienze di tirocinio sono quantificate nel numero di 3 per ogni anno di corso e le schede di valutazione sono rese disponibili per gli studenti sul sito del Corso di Studi. La metodologia prevista è l'esame clinico strutturato e obiettivo (*Objective Structured Clinical Examination– OSCE*) costituito da 2 parti: la prima contiene la lista di competenze, comportamenti, risultati attesi, mentre la seconda documenta il livello raggiunto per ogni competenza attraverso una scala di misurazione (*grading* a descrittori verbali multidimensionali). Il Tutor/guida documenta per le competenze più importanti il livello raggiunto dallo studente, evitando di misurarlo con un voto. La valutazione sommativa o certificativa di fine anno di corso è la sintesi di informazioni ottenute dalle tre valutazioni annuali. Il punteggio finale è elaborato sulla base di un punteggio in decimi attribuito alle tre prove, integrato anche con dati sullo studente derivanti da più fonti (evoluzione nelle competenze documentata nelle schede di tirocinio, qualità di eventuali report, progetti, elaborati individuali, partecipazione ad altre iniziative). L'esame è gestito da una Commissione presieduta dal Direttore della Didattica professionalizzante con una rappresentanza dei Tutor professionali; in alcuni casi si ritiene utile anche la presenza di altri docenti. Per l'effettuazione di stage, tirocini, e periodi di studio all'Estero delibera il Delegato Dipartimento per Erasmus+ e mobilità internazionale. Dopo la compilazione del *Learning Agreement* con l'indicazione delle attività che intende effettuare all'estero, il riconoscimento dei CFU sostenuti è deliberato dalla Commissione Crediti del Corso di Studi che include, tra gli altri, il Coordinatore e il Direttore delle attività Didattiche - che si avvale del supporto del Delegato di Dipartimento per Erasmus+ e mobilità internazionale.

Art. 9 - Modalità organizzative per gli studenti impegnati a tempo parziale e per gli studenti immatricolati/iscritti con durata inferiore a quella normale del Corso di Studi

Non è possibile l'immatricolazione con durata diversa dalla normale per i Corsi di Studi ad accesso programmato.

Art. 10 - Procedure di accertamento per il riconoscimento delle conoscenze, delle competenze e delle abilità professionali o esperienze di formazione pregressa

Fermo restando quanto previsto dall'art. 10 del Regolamento studentesse e studenti, il Corso di Studi prevede i casi seguenti:

Riconoscimento di esami

Le richieste di convalida d'esami o frequenze, da inoltrare al Consiglio del Corso di Studi o alla Commissione crediti, devono essere presentate nell'area riservata studiare.unife.it, secondo le modalità espresse nel percorso di Formazione (Allegato 1 al presente Regolamento).

Il Consiglio di Corso di Studi esamina la carriera universitaria precedentemente svolta e decide le eventuali convalide, nei termini fissati dall'Ateneo in tema di riconoscimento dei crediti precedentemente acquisiti. Il Consiglio di Corso di Studi può delegare l'attività di valutazione ad una apposita Commissione crediti. Le deliberazioni della Commissione sono

immediatamente esecutive. Un esame convalidato dal Consiglio o dalla Commissione crediti non può essere nuovamente sostenuto dallo studente.

Riconoscimento di Certificazioni

La richiesta di riconoscimento di Certificazioni (es. linguistiche, informatiche, ecc.) deve essere presentata nell'area riservata studiare.unife.it entro il 30 novembre a partire dall'anno di iscrizione in cui è previsto l'insegnamento per il quale si richiede il riconoscimento, secondo le modalità espresse nel percorso di Formazione (Allegato 1 al presente Regolamento) in cui sono altresì pubblicate le certificazioni riconosciute, la scadenza di presentazione della richiesta di riconoscimento, le modalità di determinazione del voto in trentesimi e di verbalizzazione. Altre tipologie di certificazioni della Lingua Inglese o di Informatica diverse da quelle pubblicate sul sito <https://mfp.unife.it/> (alla voce Corsi di Studi) verranno valutate dal Consiglio del Corso di Studi o dalla Commissione crediti.

Art. 11 - Organizzazione della Assicurazione della Qualità

Il Corso di Studi in Igiene Dentale ritiene di primaria importanza organizzare e mantenere attivo un sistema di assicurazione della qualità (AQ).

Il corso implementa il sistema di AQ in coerenza con le linee guida del Presidio della Qualità di Ateneo e le politiche di qualità dell'Ateneo.

La struttura a supporto del processo di Assicurazione della Qualità del Corso di Studi, prevista al fine di sviluppare adeguate procedure per rilevare e tenere sotto controllo i risultati delle attività formative e dei servizi offerti, è articolata come segue:

1. *Il Coordinatore del Corso di Studi* è responsabile dell'organizzazione dell'Assicurazione della Qualità del Corso di Studi stesso. A tal fine espleta le seguenti funzioni:

- è responsabile della redazione della documentazione richiesta ai fini dell'Assicurazione della Qualità della formazione;
- presidia il buon andamento dell'attività didattica, con poteri di intervento per azioni correttive a fronte di non conformità emergenti in itinere;
- è responsabile della redazione del documento di Riesame sottoposto all'approvazione del Consiglio del Corso di Studi e del Dipartimento di afferenza del Corso stesso;
- relaziona al consiglio sugli interventi correttivi adottati durante l'anno accademico e sugli effetti delle azioni correttive adottate a valle dei Riesami degli anni precedenti e propone l'adozione di eventuali modifiche al Corso di Studi.

2. *Il Gruppo di Riesame*, costituito dal Coordinatore del Corso di Studi, dal Direttore delle Attività Didattiche professionalizzanti, dal Manager Didattico, da un Docente operativo, da un Rappresentante degli Studenti e da un Rappresentante del mondo del lavoro

- predispone il Rapporto di Riesame;
- fornisce un supporto al processo di Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studi durante tutto l'anno.

3. *Il Comitato d'Indirizzo* è un organo che comprende membri delle organizzazioni rappresentative a livello locale, regionale, nazionale della produzione, dei servizi e delle professioni.

Nella fase di progettazione e revisione dell'offerta formativa il CI:

- coadiuva Coordinatore e Consiglio nell'identificazione della domanda di formazione proveniente da parte delle organizzazioni rappresentative a livello locale, regionale, e possibilmente nazionale della produzione, servizi e professioni;

- apporta, in questa attività, anche dati e informazioni riguardanti la domanda di offerta formativa o di inserimento lavorativo emergenti da indagini svolte presso le organizzazioni rappresentate.

4. *La Commissione crediti* con atto formale di delega del Consiglio di Corso di Studi ha potere deliberante per quanto riguarda qualsiasi istanza relativa alla carriera degli studenti, come:

- il riconoscimento della carriera pregressa ai fini di abbreviazioni di corso;
- richieste di convalida di esami a seguito di passaggi e trasferimenti;
- il riconoscimento dei periodi di studio trascorsi all'estero, sulla base di accordi di scambio tra l'Università di Ferrara ed altre Università estere;
- richieste di riconoscimento crediti di tipologia F per attività di tirocinio o altro;
- richieste riconoscimento certificazioni linguistiche ed informatiche

La Commissione crediti si riunisce una volta al mese, da ottobre, in base al calendario stabilito dal manager didattico e condiviso con il responsabile della segreteria studenti. Il suo scopo è dare riscontro in tempi brevi agli studenti in attesa di una delibera in merito al riconoscimento di esami e, in generale, alla maturazione di crediti per la loro carriera. Il Manager Didattico, ricevuti i fascicoli dall'ufficio carriera, redige la bozza del verbale con le proposte di delibere che poi sono valutate ed eventualmente modificate dalla Commissione crediti. Il verbale viene stampato, fatto firmare dal presidente della commissione e trasmesso all'ufficio carriera per e-mail

5. *Il Direttore delle Attività Didattiche e Formativo-professionalizzanti:*

Il Direttore delle Attività Didattiche è nominato dal Consiglio di Corso di Studi, sulla base di alcuni precisi requisiti: l'appartenenza allo specifico profilo professionale del Corso di Studi, il possesso della Laurea Specialistica o Magistrale della Classe di Laurea corrispondente e la valutazione di specifico *curriculum* che esprima la richiesta esperienza professionale nell'ambito della formazione.

In capo a questa importante figura sono le seguenti funzioni e responsabilità:

- il coordinamento degli insegnamenti tecnico-pratici e il loro coordinamento con gli insegnamenti teorico-scientifici;
- l'individuazione delle sedi idonee per le attività di tirocinio;
- l'organizzazione delle attività complementari (ad es.: corsi a scelta libera dello studente, seminari);
- l'assegnazione degli studenti alle Guide di Tirocinio, supervisionandone le attività;
- la verifica che il tirocinio sia svolto coerentemente con gli obiettivi;
- la garanzia di accesso degli studenti alle strutture qualificate come sede di insegnamenti tecnico-pratici.

Il Direttore delle attività didattiche ha la responsabilità di tutta la parte professionalizzante dell'esperienza formativa dello studente, dal suo ingresso nel Corso di Studi fino all'Esame di Abilitazione. È inoltre titolare di insegnamento in discipline professionalizzanti.

Il Direttore delle Attività Didattiche attiva una stretta integrazione con le sedi di tirocinio attraverso le seguenti iniziative:

- all'inizio di ogni anno accademico presenta e motiva ai coordinatori delle sedi di tirocinio la programmazione triennale, i criteri di alternanza teoria/tirocinio e la durata delle esperienze di tirocinio.
- individua i criteri per scegliere i professionisti a cui saranno affiancati gli studenti nelle sedi di tirocinio e concorda le relative modalità di applicazione con i responsabili delle sedi di tirocinio.
- concorda le modalità di comunicazione tra coordinatori, tutor e sedi di tirocinio prima, durante e a fine esperienza.

- raccoglie costantemente feedback sulla programmazione e suggerimenti per il miglioramento continuo della qualità dei tirocini anche coinvolgendo i professionisti dei servizi che hanno accompagnato gli studenti.

Le responsabilità e competenze del Direttore della Attività Didattiche sono:

- realizzare la programmazione e gestione delle attività di tirocinio considerando criteri formativi, organizzativi e clinici dei servizi, nonché le linee di indirizzo degli organi universitari e professionali.
- progettare, gestire e valutare le attività didattiche professionalizzanti avvalendosi per il tirocinio e i laboratori di tutor dedicati e/o dei servizi.
- promuovere il coordinamento degli insegnamenti disciplinari specifici facilitando l'integrazione degli insegnamenti teorici con quelli professionali assicurando la pertinenza formativa agli specifici profili professionali.
- gestire l'inserimento e lo sviluppo formativo dei tutor assegnati.
- fornire consulenza pedagogica e attività di orientamento agli studenti, attraverso colloqui ed incontri programmati.
- garantire la sicurezza e gli adempimenti della normativa specifica, come organizzazione di visite idonee con il medico competente ed il medico autorizzato per gli accessi alle aree radiologiche, programmazione di test sierologici e/o tamponi molecolari anti Covid-19 per l'ingresso in aree sanitarie.
- produrre report e audit rispetto all'attività formativa professionale realizzata.
- promuovere sperimentazioni e ricerca pedagogica nell'ambito delle attività professionalizzanti.
- certificare le competenze professionali in conformità agli standard professionali definiti.

6. *La Commissione paritetica Docenti - Studenti (CPDS)* si attiva per ricevere segnalazioni provenienti dalla periferia (dai Corsi di Studi e dagli studenti) e approfondire gli aspetti critici legati al percorso di formazione (esperienza dello studente) offrendo un ulteriore canale oltre ai tradizionali questionari di valutazione per proporre sinergicamente informazioni che il Corso di Studi e suo Gruppo di Riesame potrebbero non ricevere.

La CPDS è invitata ad operare lungo tutto l'arco temporale dell'anno per offrire un canale di ascolto agli studenti e prontamente trasmettere le segnalazioni utili ai Coordinatori di CdS. Inoltre si esprime in diversi momenti dell'anno, in relazione alle seguenti attività: - Redazione della Relazione annuale CPDS (entro il 31/12). - Verifica della congruità dei CFU con gli obiettivi formativi del Corso di Studi (entro il 31/03 per la didattica programmata dell'anno accademico successivo); - Formulazione del parere sull'attivazione e sulla soppressione di Corsi di Studi; - Attivazione di canali di ascolto per gli studenti.

Annualmente, il Consiglio di Corso di Studi approva il Rapporto di Riesame annuale e la Scheda SUA-CdS. A questo fine sono tenute riunioni periodiche durante tutto l'anno. Particolare attenzione è rivolta a tenere conto delle osservazioni formulate nella Commissione paritetica studenti-docenti.

Art. 12 – Disposizioni finali

Gli allegati costituiscono parti integranti e sostanziali del presente Regolamento e la loro modifica deve essere deliberata dalle strutture didattiche competenti.

Per tutto quanto non previsto nel presente Regolamento didattico si rinvia alle norme di legge, allo Statuto, al Regolamento generale di Ateneo, al Regolamento didattico di Ateneo e al Regolamento Studentesse e studenti.

Art. 13 – Tirocinio formativo finalizzato al conseguimento dell'abilitazione per l'esercizio della professione di IGIENISTA DENTALE

A) Norme generali

Il tirocinio professionalizzante per il Corso di Studi in Igiene dentale è una strategia formativa che prevede l'affiancamento dello studente ad un Tutor professionale esperto e in contesti sanitari specifici al fine di apprendere le competenze specifiche del ruolo professionale. L'attività principale degli studenti durante il tirocinio è l'apprendere (descrittori di Dublino) e non solo il fare, pertanto le attività affidate devono avere un ruolo educativo.

Il tirocinio professionale, attraverso la sperimentazione pratica e l'integrazione dei saperi teorico-disciplinari con la pratica clinica, rappresenta la modalità privilegiata ed insostituibile per diventare Igienisti Dentali.

Il Consiglio di Corso di Studi approva, su proposta del Direttore delle Attività Didattiche, le modalità di svolgimento delle attività di tirocinio o stages ritenute funzionali al perseguimento degli obiettivi fissati per il Corso di Studi indicando le modalità di rilevamento della frequenza e il responsabile di tale rilevamento.

Le esperienze di tirocinio devono essere progettate, valutate e documentate nel percorso dello studente. Durante ogni esperienza di tirocinio lo studente riceve valutazioni formative sui suoi progressi opportunamente documentate attraverso schede di valutazione.

I crediti minimi riservati al tirocinio sono da intendersi come impegno complessivo necessario allo studente per raggiungere le competenze professionali specifiche del profilo. Tale impegno nei tre anni è di 1500 ore, corrispondenti a 60 CFU suddivisi come segue: al primo anno 150 ore - corrispondenti a 6 CFU; al secondo anno 550 ore - corrispondenti a 22 CFU; al terzo anno 800 ore - corrispondenti a 32 CFU.

L'autonomia nello svolgimento di attività assistenziali e/o organizzative è graduale e coerente al profilo ed al livello di preparazione teorica e pratica del tirocinante. In relazione a tali livelli e alle indicazioni impartite dal supervisore (Tutor e assistente di tirocinio Igienista Dentale, Odontoiatra, Infermiere) la tipologia di attività assistenziale può essere distinta in:

- Attività assistenziale *di osservazione*: con la presenza del Tutor/supervisore – che esegue la prestazione mentre il tirocinante osserva;
- Attività assistenziale *tutorata*: con la presenza del Tutor/supervisore – che esegue la prestazione e ne affida parte al tirocinante;
- Attività assistenziale *tutelata*: la prestazione su indicazione del Tutor/supervisore, è eseguibile con la co-presenza, anche se non fisicamente accanto al tirocinante purché garantita la sorveglianza dell'operatore;
- Attività assistenziale *protetta*: il tirocinante può svolgere attività che non comportano rischi per sé o per l'utente in autonomia attenendosi alle indicazioni impartite dal Tutor/supervisore.

La frequenza dell'attività formativa è obbligatoria. La verifica della frequenza complessiva al Tirocinio è affidata ai singoli Tutor che valutano la tolleranza consentita in relazione alle tipologie didattiche svolte ed alle competenze da acquisire da parte degli studenti. Il Libretto

di Tirocinio costituisce il documento formale di certificazione delle presenze e viene consegnato allo studente all'inizio del triennio, è timbrato e firmato dal Direttore delle Attività Didattiche e a lui riconsegnato alla fine del triennio. Gli studenti firmano il Contratto di Tirocinio. Per ogni studente viene redatto un Portfolio che rappresenta la sintesi di tutte le esperienze di Tirocinio del triennio.

Al termine dei tre anni di corso lo studente sarà in grado di raggiungere le competenze professionali di seguito riassunte:

- *in ambito assistenziale*, dimostra di saper riconoscere e inquadrare a livello del cavo orale segni clinici di patologie locali e sistemiche nonché gli aspetti morfologico-funzionali tipici della salute odontostomatologica; applica alla pratica clinica le migliori evidenze disponibili nella letteratura scientifica, i più recenti protocolli e le linee guida in materia. Orienta la propria pratica, oltre che al razionale teorico, ai valori del paziente e alla praticabilità nel contesto organizzativo. È in grado di praticare la gamma completa delle procedure operative proprie del profilo professionale, su indicazione dell'odontoiatra e nel contesto del trattamento globale del paziente, senza produrre rischi aggiuntivi. È in grado di riconoscere i segni vitali e di praticare le manovre di primo soccorso nell'ambiente di lavoro; nel compiere queste azioni dimostra abilità di individuazione e chiarificazione dei problemi (*problem setting*) e di soluzione di problemi (*problem solving*), mantenendo un atteggiamento di elasticità mentale e disponibilità al cambiamento.

- *nell'ambito della prevenzione*, dimostra di saper prevenire le infezioni crociate in ambiente odontoiatrico e conosce le procedure di decontaminazione e disinfezione dell'area operativa, del conferimento dei contaminati alla sterilizzazione e dello stoccaggio e riordino della strumentazione sterile. Rispetta consapevolmente e attivamente le norme di sicurezza ed igiene sui luoghi di lavoro in tutte le situazioni di tirocinio. Conosce e applica i principali indici di valutazione del rischio delle patologie oro-dentali, sa motivare ai corretti presidi per il controllo del biofilm orale, motiva ad una corretta alimentazione e al controllo dei fattori di rischio modificabili, promuove la cultura dei sani stili di vita. Dimostra di saper promuovere interventi di prevenzione primaria ed educazione sanitaria rivolti alle collettività (scuole, case di ricovero, aziende sanitarie, luoghi di lavoro in genere, ecc.).

- *nell'ambito della comunicazione/relazione e dell'educazione terapeutica* dimostra di saper interagire come primo operatore con i diversi attori nel setting clinico, con i pazienti, il personale sanitario, il personale di supporto e amministrativo. Interagisce in modo costruttivo con i pazienti stabilmente e/o transitoriamente disabili in relazione a diverse situazioni patologiche e con le loro famiglie; identifica le barriere della comunicazione; si adatta ad uno stile comunicativo idoneo ad incontrare i bisogni e le capacità di apprendimento di singoli individui e/o di gruppi; costruisce materiale educativo che tenga conto della capacità di comprensione del gruppo e/o degli individui destinatari; padroneggia la comunicazione non verbale; applica i principi di collaborazione e negoziazione nei lavori di gruppo di lavoro. Interagisce con i diversi specialisti sanitari e sociosanitari all'atto della presa in carico e per tutta la durata del trattamento. Dimostra di saper mettersi in situazione di ascolto dei pazienti così come delle guide, dei coordinatori e dei compagni, adattando le sue strategie di comunicazione verbale e non verbale a seconda del contesto. Dimostra di accogliere senza pregiudizio le opinioni altrui, e sostiene le proprie in modo circostanziato ed educato. Dimostra di esporre in modo chiaro ed efficace un argomento ad un gruppo di persone (per esempio durante gli incontri con coordinatori e compagni), utilizzando anche strumenti e sussidi per la comunicazione. Nei momenti di briefing e debriefing, offre il proprio

feedback e si autovaluta rispetto all'efficacia delle relazioni e del proprio intervento. Ha nella comunicazione un atteggiamento proattivo, contestualizzato e coerente con il suo ruolo. Padroneggia la tecnica dell'ascolto attivo finalizzato alla motivazione al controllo dei fattori di rischio e al perseguimento di uno stile di vita sano in tutte le fasce d'età.

- *nell'ambito della responsabilità professionale*, dimostra nelle diverse situazioni del percorso formativo (nella sede clinica con pazienti e professionisti e altre figure; nella sede formativa con compagni e coordinatori) di aderire ai principi di etica e correttezza (codice deontologico) nel linguaggio e nelle azioni compiute. Si assume la responsabilità delle azioni compiute e del loro risultato, dimostrando riflessione, autocritica e capacità di porre attivamente rimedio ai suoi eventuali errori. Nelle situazioni complesse, media le proprie esigenze in relazione a quelle altrui e della organizzazione. Mostra rispetto per esperienza, competenze e ruoli altrui. Interiorizza il concetto di Vulnerabilità sociale e sanitaria, conosce e applica la normativa per il trattamento dei dati, comprende e rispetta la normativa vigente relativa alla Professione. Sa orientarsi riguardo all'inquadramento giuridico, previdenziale e fiscale della professione, ai rapporti con enti pubblici e privati e con le Istituzioni.

- *nell'ambito della gestione/organizzazione*, collabora alla gestione dell'agenda degli appuntamenti, e conosce i requisiti di presa in carico dei pazienti presso il Servizio. Contribuisce alla compilazione e interpretazione delle cartelle cliniche e alla pianificazione del trattamento sulla base del profilo del paziente adulto, pediatrico, geriatrico. Pianifica, in collaborazione con il Direttore delle Attività Didattiche e in relazione ai vincoli organizzativi della sede formativa e delle sedi di tirocinio, le proprie attività durante l'anno di corso usando strumenti e strategie appropriate ed efficaci. Acquisisce la capacità di elaborare protocolli operativi in relazione ai vari obiettivi da conseguire, all'analisi del lavoro ed alla gestione globale della professione.

B) Norme specifiche

Le attività formative di tirocinio professionalizzante sono indicate nel piano degli studi per un totale di 60 CFU. Il Consiglio di Corso approva, su proposta del Direttore delle Attività Didattiche professionalizzanti gli obiettivi formativi generali del tirocinio stilati secondo il *Core Curriculum* del Tirocinio - stabilito a livello della Commissione Nazionale dei Corsi di Studi in Igiene dentale - e le strutture potenziali sedi di tirocinio, rispondenti ai requisiti stabiliti dalla normativa e alle necessità formative degli studenti. Inoltre, approva gli obiettivi specifici, le singole modalità di svolgimento delle attività di tirocinio e stages ritenute funzionali al perseguimento degli obiettivi fissati per il Corso di Studi, i principi e strumenti della didattica tutoriale, le procedure per l'effettuazione dei tirocini, le modalità di rilevamento della frequenza e della valutazione della competenza degli studenti, i responsabili di tale rilevamento e della attestazione finale della frequenza complessiva. I crediti minimi riservati al tirocinio sono da intendersi come impegno complessivo necessario allo studente per raggiungere le competenze professionali specifiche del profilo.

Il tirocinio professionale può comprendere: a) sessioni tutoriali (briefing) che preparano lo studente all'esperienza; b) laboratori di apprendimento in situazioni simulate in cui si sviluppano le abilità tecniche, relazionali e metodologiche in situazione protetta prima o durante la sperimentazione nei contesti reali; c) esperienze dirette sul campo con supervisione; d) sessioni tutoriali e feedback costanti; e) progetti di educazione terapeutica e pianificazioni assistenziali corredati da report. Le metodologie che possono essere

utilizzate per il processo di apprendimento coerentemente con il *Core Curriculum* del Tirocinio sono a) la simulazione; b) il lavoro di progetto; c) il *CBL* e il *PBL*; d) il lavoro a piccoli gruppi; e) il *role playing*.

C) Norme attuative

Il Progetto Formativo di Tirocinio, è un accordo scritto tra studente, guida di tirocinio e sede formativa, che definisce gli obiettivi ed il programma di apprendimento che dovranno contribuire al miglioramento delle competenze core e le modalità con cui queste potranno essere raggiunte con successo. Il Progetto è sviluppato in modo collaborativo dalle parti ed è concepito nella logica di attribuire progressiva maggiore responsabilità allo studente. Gli attori principali del processo sono: il Direttore delle Attività Didattiche Professionalizzanti, i Tutor e le Guide di tirocinio. Le frequenze relative al tirocinio e a tutte le attività formative professionalizzanti sono registrate sul libretto di Tirocinio che lo studente ha in dotazione. Inoltre dovrà essere compilato un apposito modello cartaceo di registrazione delle presenze in tirocinio, con firma giornaliera della guida di tirocinio che sarà consegnato alla sede formativa. Nei moduli vanno riportati gli orari effettivamente svolti, l'ambulatorio su cui insiste l'attività dello studente e la tipologia di attività sotto la responsabilità della guida di tirocinio.

Allegati

Allegato 1 – Percorso di Formazione

Allegato 2 – Matrice di Tuning

Allegato 3 – Tutor coordinatori e guide di tirocinio, relative sedi presso le quali è possibile svolgere le attività di tirocinio



Università
degli Studi
di Ferrara

Dipartimento di Medicina
Traslazionale e per la Romagna

Corso di laurea in

IGIENE DENTALE

(abilitante alla professione sanitaria di Igienista dentale)

Classe L/SNT3 - Lauree delle professioni sanitarie tecniche (DM 270/04)

DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI FORMAZIONE ANNO ACCADEMICO 2022/2023

Sito del corso di studio	http://www.unife.it/medicina/igienedentale
Coordinatore del Corso di studio	Prof. Roberto Farina, e-mail: roberto.farina@unife.it https://docente.unife.it/roberto.farina
Direttore/trice delle attività didattiche (eventuale)	Dott.ssa Giulia Montemezzo, e-mail: giulia.montemezzo@unife.it http://docente.unife.it/giulia.montemezzo
Manager didattico	Dott.ssa Maria-Giovanna Lotito – Dott.ssa Elisabetta Zavatti md.profsanitarie@unife.it pagina web: http://www.unife.it/it/x-te/supporto/md

Servizi agli studenti	Pagina web Iscriverti http://www.unife.it/it/iscriviti/iscriverti Pagina web Unife per Te http://www.unife.it/it/x-te
-----------------------	--

REQUISITI DI AMMISSIONE	
Titolo necessario all'accesso	Diploma di scuola secondaria superiore ovvero altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo
Modalità per l'accesso	PROGRAMMATO NAZIONALE – L'accesso al corso di laurea è programmato a livello nazionale (numero chiuso). L'immatricolazione al corso è subordinata al superamento di un'apposita prova di ammissione ed in base ad un contingente di posti, indicato per ogni anno accademico sul bando di ammissione . Il numero dei posti per l'ammissione al primo anno di corso, le modalità ed il contenuto della prova vengono stabiliti con decreti ministeriali. Il programma della prove e le modalità di ammissione sono indicate sul BANDO DI AMMISSIONE consultabile all'indirizzo web: http://www.unife.it/it/iscriviti/iscriverti/immatricolarsi/corsi-di-studio-a-numero-programmato
Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA): criteri per la loro determinazione e modalità di recupero	L'accertamento dell'eventuale Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA) sarà effettuato tenendo conto del punteggio ottenuto dai candidati nella prova d'ammissione. In particolare, tale OFA sarà definito sulla base dei risultati conseguiti nel test di ammissione per la sezione di Fisica dai candidati che risulteranno vincitori nella formulazione della graduatoria, ivi compresi gli eventuali ripescaggi. Il punteggio che identifica la carenza è quello inferiore a 4/7 (quattro/sette) nella materia di Fisica : tutti coloro che avranno conseguito, in tale disciplina, un punteggio inferiore al minimo stabilito saranno immatricolati con OFA. L'OFA non ha alcuna influenza sul numero dei CFU che lo studente deve conseguire nel suo percorso di studio né sulla media dei voti: la verifica, infatti, non produce una valutazione. Per il superamento degli OFA il Corso di Studio organizza un corso di recupero (a frequenza non obbligatoria). Per assolvere l'Obbligo Formativo Aggiuntivo lo studente può, alternativamente, superare: 1. la prova finale prevista al termine dello specifico corso di recupero;

	2. il modulo di Fisica ad indirizzo biomedico appartenente all'insegnamento integrato di <i>Fisica, Statistica e informatica</i>, con profitto. Il termine per l'assolvimento degli OFA coincide con il termine ultimo per l'iscrizione al secondo anno di corso, deliberato dagli Organi Accademici. Il mancato assolvimento non consente allo studente l'iscrizione ad anni successivi al primo; pertanto lo studente sarà iscritto fuori corso. Tali informazioni sono pubblicate sul sito del CdS: http://www.unife.it/medicina/igienedentale/allegati/obbligo-formativo-aggiuntivo-ofa
DURATA DEL CORSO DI STUDIO	
Durata normale del corso	La durata normale del corso di studio è di TRE anni. Il titolo si consegue dopo il superamento di tutte le attività previste dal piano degli studi e l'acquisizione di 180 crediti.
Modalità organizzative: iscrizioni a tempo parziale o con durata inferiore a quella normale	Non è possibile l'immatricolazione con durata diversa dalla normale per i corsi di studio ad accesso programmato.

SCADENZE	
Immatricolazioni al I° anno	Le scadenze per l'immatricolazione al corso di laurea e per le eventuali fasi di ripescaggio sono indicate nel BANDO D'AMMISSIONE , consultabile all'indirizzo: http://www.unife.it/it/iscriviti/isciversi/immatricolarsi/corsi-di-studio-a-numero-programmato
Iscrizioni agli anni successivi al I°	Per iscriversi a un anno successivo al primo, è necessario il pagamento della prima rata di tasse del nuovo anno, nel rispetto delle scadenze riportate al link: http://www.unife.it/it/iscriviti/pagare/tasse
Trasferimenti, passaggi ad altro corso di laurea ed iscrizione con abbreviazione di corso	Le ammissioni ed iscrizioni su anni successivi al primo, per chi non è iscritto al corso di laurea in <i>Igiene dentale</i> di questo Ateneo, avvengono sulla base dei posti disponibili pubblicati con apposito avviso, e secondo quanto stabilito dal Bando di ammissione ad anni successivi al primo del Corso, pubblicate alla pagina web: http://www.unife.it/it/iscriviti/trasferirsi/programmato
Compilazione piano degli studi	Il piano degli studi deve essere compilato nel periodo deliberato annualmente dagli Organi Accademici. Tutte le informazioni per compilare il piano degli studi sono reperibili alla pagina web: http://www.unife.it/it/x-te/studiare/piani-di-studio Non è possibile inserire nel piano degli studi di un corso di laurea triennale insegnamenti presenti nell'offerta formativa di un corso di laurea magistrale (+2). Gli insegnamenti scelti dagli studenti, e pertanto inseriti nel piano di studi, non possono essere modificati o sostituiti in corso d'anno. Non è possibile per gli studenti iscritti al Corso di studio effettuare la scelta di singoli "moduli" appartenenti a corsi integrati.
RICONOSCIMENTO DI CONOSCENZE, COMPETENZE E DELLE ABILITÀ PROFESSIONALI O ESPERIENZE DI FORMAZIONE PREGRESSA	
Riconoscimento di esami	Le richieste di convalida d'esami o frequenze, da inoltrare al Consiglio del corso di studio o alla Commissione crediti, devono essere presentate nell'area riservata studiare.unife.it, meglio se corredate dai relativi programmi dei corsi, secondo quanto riportato all'indirizzo http://www.unife.it/it/iscriviti/isciversi/riconoscimenti Il Consiglio di corso di laurea esamina la carriera universitaria precedentemente svolta e decide le eventuali convalide, nei termini fissati dall'Ateneo in tema di riconoscimento dei crediti precedentemente acquisiti. Il Consiglio di corso di laurea può delegare l'attività di valutazione ad una apposita Commissione crediti. Le delibere della Commissione sono immediatamente esecutive. Un esame convalidato dal Consiglio o dalla Commissione crediti non può essere nuovamente sostenuto dallo studente.
Riconoscimento di certificazioni	Certificazione europea di lingua inglese o di informatica La richiesta di riconoscimento di certificazioni (es. linguistiche, informatiche, ecc.) deve essere presentata nell'area riservata studiare.unife.it entro il 30 novembre a partire dall'anno di iscrizione in cui è previsto l'insegnamento per il quale si richiede il riconoscimento, secondo quanto riportato all'indirizzo http://www.unife.it/it/iscriviti/isciversi/riconoscimenti. La certificazione deve riportare data antecedente ed essere valida alla data di presentazione. All'indirizzo https://mfp.unife.it/ (corsi di studio) sono pubblicate le certificazioni riconosciute, la scadenza di presentazione della richiesta di riconoscimento, le modalità di determinazione del voto in trentesimi e di verbalizzazione. Altre tipologie di certificazioni della Lingua Inglese o di Informatica diverse da quelle pubblicate sul sito https://mfp.unife.it/ (alla voce Corsi di Studio) verranno valutate dal Consiglio del corso di studio o dalla Commissione crediti per una eventuale convalida dell'insegnamento di Lingua Inglese o Informatica.

MODALITÀ ED ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	
Modalità di svolgimento	Il corso di studio sviluppa la sua Didattica in presenza.
Frequenza	La frequenza alle lezioni ed esercitazioni/tirocini è OBBLIGATORIA. L'attestazione di frequenza viene data d'ufficio a tutti gli studenti iscritti; nel caso in cui lo studente non abbia frequentato la percentuale di ore stabilita dal docente, il titolare dell'insegnamento potrà comunicare per iscritto alla Segreteria studenti, al termine del semestre, i nominativi di tali studenti. Nella carriera scolastica verrà registrata una frequenza non ottenuta, che dovrà essere recuperata l'A.A. successivo, tenendo conto di eventuali sbarramenti fra un anno di corso e l'altro.
Calendario didattico	Il calendario didattico è consultabile al sito: http://www.unife.it/medicina/igienedentale/studiare/calendario-esami PERIODI DIDATTICI a.a. 2022/2023 1 semestre: dal 1 ottobre 2022 al 14 gennaio 2023 2 semestre: dal 1 marzo 2023 al 31 maggio 2023 SESSIONI D'ESAME a.a. 2022/2023 Sessione invernale: dal 15 gennaio 2023 al 28 febbraio 2023 Sessione estiva: dal 1 giugno 2023 al 31 luglio 2023 Sessione autunnale: dal 1 al 30 settembre 2023 Sessione di Recupero: dal 15 gennaio 2024 al 28 febbraio 2024 Orario delle lezioni: http://www.unife.it/medicina/igienedentale/studiare/orari-e-aule Il CALENDARIO DEGLI ESAMI è consultabile al sito: studiare.unife.it, alla voce "bacheca appelli"
Sessioni di Laurea	Le date delle sedute di laurea sono consultabili on line dal sito: https://mfp.unife.it/corsi-di-studio/laurea/esame-finale-di-laurea-scadenziario-ed-elenco-dei-laureandi
Prova finale	Le caratteristiche della prova finale, nonché le modalità di svolgimento sono descritte alla pagina web: http://www.unife.it/medicina/igienedentale/laurearsi/esame-finale

Struttura e ordinamento del corso di studio

Attività formative	A = di base	A1 = Scienze propedeutiche A2 = Scienze biomediche A3 = Primo soccorso
	B = caratterizzanti	B1 = Scienze dell'igiene dentale B2 = Scienze medico-chirurgiche B3 = Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari B4 = Scienze interdisciplinari cliniche B5 = Scienze umane e psicopedagogiche B6 = Scienze interdisciplinari B7 = Scienze del management sanitario B8 = Tirocinio differenziato per specifico profilo
	C = affini o integrative	
	D = a scelta dello studente	
	E1= lingua straniera	Inglese
	E2 = prova finale	Attività formative relative alla preparazione/dissertazione della prova finale
	F	attività formative, non previste dalle lettere precedenti, volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, nonché attività formative volte ad agevolare le scelte professionali, mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso, tra cui, in particolare, i tirocini formativi.
SSD	Settore Scientifico Disciplinare	
TAF	Tipologia Attività Formativa	
CFU e tipologia	Credito Formativo Universitario (T: teorico - P: pratico)	
Tipo corso	CS: corso singolo, CI: corso integrato (formato da più moduli)	
Modulo	Unità didattica che fa parte di un insegnamento attivato come corso integrato.	
Tipo insegnamento	T: teorico, P: pratico, OB: obbligatorio, SC: a scelta dello studente	
Tipo esame	S: singolo, A: accorpato (con la disciplina di cui al numero indicato)	

Rapporto CFU/ore secondo D.M. 270/04

tipo di attività didattica	ore di attività didattica assistita per credito	ore di studio individuali corrispondenti per credito	ore complessive di lavoro di apprendimento per credito
CFU Teorico (TAF A, B)	8	17	25
CFU Teorico (TAF C)	8	17	25
CFU Teorico (TAF D)	8	17	25
CFU Pratico (TAF A, B)	12	13	25
CFU Pratico (TAF C)	12	13	25
CFU Pratico (TAF D)	12	13	25
Laboratori, esercitazioni, seminari	12**	13**	25
** in base alle necessità del corso	25**	0*	
Tirocinio	25	0	25
prova finale	5	20	25

PRIMO ANNO

Primo Semestre

N	Insegnamento	SSD	TAF	Crediti T	Crediti P	Tot. CFU	Ore frontali T + P	Tipo corso	Tipo esame
1	Fisica, statistica e informatica					10		CI	S
	Fisica ad indirizzo biomedico	FIS/07	A1	3			24		
	Informatica	INF/01	A1	3			24		
	Sistemi di elaborazione delle informazioni	ING-INF/05	B6	2			16		
	Statistica medica	MED/01	A1	2			16		
2	Lingua inglese					3		CS	S
		L-LIN/12	E	2			16		
			F	1			12		
3	Scienze biomediche di base					7		CI	S
	Biologia applicata agli studi biomedici	BIO/13	A2	3			24		
	Chimica e biochimica	BIO/10	A2	3			24		
	Genetica medica	MED/03	A2	1			8		
4	Scienze morfologiche umane					6		CI	S
	Anatomia Umana	BIO/16	A2	3			24		
	Istologia	BIO/17	A2	2			16		
	Morfologia dentale	BIO/16	F	1			12		
	Totale crediti PRIMO anno primo semestre					26			

Secondo Semestre

N	Insegnamento	SSD	TAF	Crediti T	Crediti P	Tot. CFU	Ore frontali T + P	Tipo corso	Tipo esame
5	Eziopatogenesi delle malattie					8		CI	S
	Fisiologia	BIO/09	A2	3			24		
	Microbiologia generale	MED/07	B1	2			16		
	Microbiologia orale	MED/07	F	1			12		
	Patologia generale	MED/04	A2	2			16		
6	Malattie infettive e cutanee					7		CI	S
	Igiene generale	MED/42	B1	3			24		
	Malattie cutanee e della mucosa orale	MED/35	B4	2			16		
	Malattie infettive	MED/17	B2	2			16		
7	Scienze dell'igiene dentale I					6		CI	S
	Laboratorio professionale di scienze dell'igiene dentale I	MED/50	F		1		12		
	Nutrizione umana	MED/49	C	1			8		
	Tecniche di igiene orale domiciliare	MED/50	B1	2			16		
	Tecniche di igiene orale professionale	MED/50	B1	2			16		
8	Tirocinio I	MED/50	B8		6	6	150	CS	S
	Corsi a scelta dello studente		D	2		2	16	CS	S
	Totale crediti PRIMO anno secondo semestre					29			

TOTALE CREDITI I° ANNO	55		
-------------------------------	-----------	--	--

SECONDO ANNO
Attivo dall'a.a. 2023/24

Primo Semestre

N	Insegnamento	SSD	TAF	Crediti T	Crediti P	Tot CFU	Ore frontali T + P	Tipo corso	Tipo esame
9	Principi di medicina generale					10		CI	S
	Anestesiologia	MED/41	A3	2			16		
	Endocrinologia	MED/13	B4	2			16		
	Farmacologia	BIO/14	B2	2			16		
	Medicina interna	MED/09	A3	3			16		
	Rianimazione cardio-polmonare	MED/41	F	1			12		
10	Principi di patologia del cavo orale					5		CI	S
	Materiali dentari	MED/28	B1	2			16		
	Radiologia odontostomatologica	MED/36	B3	1			8		
	Tecniche di semeiotica e monitoraggio del cavo orale	MED/50	B1	2			16		
11	Scienze dell'igiene dentale II					6		CI	S
	Laboratorio professionale di scienze dell'igiene dentale II	MED/50	F		1		12		
	Parodontologia	MED/28	B1	3			24		
	Tecniche di igiene orale professionale	MED/50	B1	2			16		
--	Tirocinio II (prima parte – no esame)	MED/50	B8		7	7	175	CS	A. con n. 17
	Totale crediti SECONDO anno primo semestre					28			

Secondo Semestre

N	Insegnamento	SSD	TAF	Crediti T	Crediti P	Tot CFU	Ore frontali T + P	Tipo corso	Tipo esame
12	Odontoiatria pediatrica					4		CI	S
	Ortognatodonzia	MED/28	B4	1			8		
	Pediatria	MED/38	C	1			8		
	Pedodonzia	MED/28	B4	1			8		
	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	M-PSI/04	B5	1			8		
13	Odontoiatria ricostruttiva					10		CI	S
	Laboratorio professionale	MED/50	F		1		12		
	Odontoiatria conservatrice e endodonzia	MED/28	B1	2			16		
	Patologia odontostomatologica	MED/28	B1	3			24		
	Radioprotezione	MED/36	F	1			12		
	Tecniche di igiene orale professionale	MED/50	B1	3			24		
14	Tirocinio II	MED/50	B8		15	15	375	CS	A. con n. 13 - esame
	Corsi a scelta dello studente		D	2		2	16	CS	S
	Attività per la prova finale	PROFIN_S	E			2	10		
	Totale crediti SECONDO anno secondo semestre					33			

TOTALE CREDITI II ANNO	61		
-------------------------------	-----------	--	--

TERZO ANNO
Attivo dall'a.a. 2024/25

Primo Semestre

N	Insegnamento	SSD	TAF	Crediti T	Crediti P	Tot CFU	Ore frontali T + P	Tipo corso	Tipo esame
15	Protocolli igienici in odontoiatria chirurgica e riabilitativa					5		CI	S
	Mantenimento igienico del paziente riabilitato protesicamente	MED/28	B1	2			16		
	Protocolli igienici pre e post-chirurgici	MED/28	B4	1			8		
	Trattamento non chirurgico delle malattie peri-implantari	MED/28	B1	2			16		
16	Scienze dell'igiene dentale III					8		CI	S
	Clinica odontostomatologica	MED/28	B1	3			24		
	Odontoiatria preventiva e di comunità	MED/28	B1	2			16		
	Parodontologia	MED/28	B1	3			24		
--	Tirocinio III (prima parte – no esame)	MED/50	B8		16	16	400	CS	A. con n. 24
	Attività per la prova finale	PROFIN_S	E			2	10		
	Totale crediti TERZO anno primo semestre					31			

Secondo Semestre

N	Insegnamento	SSD	TAF	Crediti T	Crediti P	Tot CFU	Ore frontali T + P	Tipo corso	Tipo esame
17	Scienze dell'igiene dentale IV					6		CI	S
	Anatomia patologica	MED/08	B2	2			16		
	Scienze e tecniche di igiene orale applicata alla comunità	MED/50	B1	2			16		
	Tecniche di igiene orale nei pazienti con particolari necessità	MED/50	B1	2			16		
18	Scienze medico-legali e gestionali					6		CI	S
	Ergonomia e organizzazione professionale	SECS-P/10	F	1			12		
	Medicina legale e bioetica	MED/43	B3	2			16		
	Organizzazione aziendale	SECS-P/10	B7	2			16		
	Sociologia generale	SPS/07	B5	1			8		
19	Tirocinio III	MED/50	B8		16	16	400	CS	A. con n. 20 - esame
	Corsi a scelta dello studente		D	2		2	16	CS	S
	Attività preparatoria alla tesi	PROFIN_S	E			2	10		
	Discussione della dissertazione					1	5		
	Totale crediti TERZO anno secondo semestre					33			

TOTALE CREDITI III ANNO	64		
--------------------------------	-----------	--	--

SECONDO ANNO

Primo Semestre

N	Insegnamento	SSD	TAF	Crediti T	Crediti P	Tot CFU	Ore frontali T + P	Tipo corso	Tipo esame
9	Principi di medicina generale					10		CI	S
	Anestesiologia	MED/41	A3	2			16		
	Endocrinologia	MED/13	B4	2			16		
	Farmacologia	BIO/14	B2	2			16		
	Medicina interna	MED/09	A3	3			16		
	Rianimazione cardio-polmonare	MED/41	F	1			12		
10	Principi di patologia del cavo orale					5		CI	S
	Materiali dentari	MED/28	B1	2			16		
	Radiologia odontostomatologica	MED/36	B3	1			8		
	Tecniche di semeiotica e monitoraggio del cavo orale	MED/50	B1	2			16		
11	Scienze dell'igiene dentale II					6		CI	S
	Laboratorio professionale di scienze dell'igiene dentale II	MED/50	F		1		12		
	Parodontologia	MED/28	B1	3			24		
	Tecniche di igiene orale professionale	MED/50	B1	2			16		
--	Tirocinio II (prima parte – no esame)	MED/50	B8		7	7	175	CS	A. con n. 17
	Totale crediti SECONDO anno primo semestre					28			

Secondo Semestre

N	Insegnamento	SSD	TAF	Crediti T	Crediti P	Tot CFU	Ore frontali T + P	Tipo corso	Tipo esame
12	Odontoiatria pediatrica					4		CI	S
	Ortognatodonzia	MED/28	B4	1			8		
	Pediatria	MED/38	C	1			8		
	Pedodonzia	MED/28	B4	1			8		
	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	M-PSI/04	B5	1			8		
13	Odontoiatria ricostruttiva					10		CI	S
	Laboratorio professionale di Odontoiatria ricostruttiva	MED/50	F		1		12		
	Odontoiatria conservatrice e endodonzia	MED/28	B1	2			16		
	Patologia odontostomatologica	MED/28	B1	3			24		
	Radioprotezione	MED/36	F	1			12		
	Tecniche di igiene orale professionale	MED/50	B1	3			24		
14	Tirocinio II	MED/50	B8		15	15	375	CS	A. con n. 13 - esame
	Attività per la prova finale	PROFIN S	E			2	10		
	Corsi a scelta dello studente		D	2		2	16	CS	
	Totale crediti SECONDO anno secondo semestre					33			

TOTALE CREDITI II ANNO	61		
-------------------------------	-----------	--	--

TERZO ANNO

Primo Semestre

N	Insegnamento	SSD	TAF	Crediti T	Crediti P	Tot CFU	Ore frontali T + P	Tipo corso	Tipo esame
15	Odontoiatria chirurgica e riabilitativa					5		CI	S
	Chirurgia orale	MED/28	B4	1			8		
	Implantologia	MED/28	B1	2			16		
	Protesi	MED/28	B1	2			16		
16	Scienze dell'igiene dentale III					8		CI	S
	Clinica odontostomatologica	MED/28	B1	3			24		
	Odontoiatria preventiva e di comunità	MED/28	B1	2			16		
	Parodontologia	MED/28	B1	3			24		
--	Tirocinio III (prima parte – no esame)	MED/50	B8		16	16	400	CS	A. con n. 24
	Attività per la prova finale	PROFIN_S	E			2	10		
	Totale crediti TERZO anno primo semestre					31			

Secondo Semestre

N	Insegnamento	SSD	TAF	Crediti T	Crediti P	Tot CFU	Ore frontali T + P	Tipo corso	Tipo esame
17	Scienze dell'igiene dentale IV					6		CI	S
	Anatomia patologica	MED/08	B2	2			16		
	Scienze e tecniche di igiene orale applicata alla comunità	MED/50	B1	2			16		
	Tecniche di igiene orale nei pazienti con particolari necessità	MED/50	B1	2			16		
18	Scienze medico-legali e gestionali					6		CI	S
	Ergonomia e organizzazione professionale	SECS-P/10	F	1			12		
	Medicina legale e bioetica	MED/43	B3	2			16		
	Organizzazione aziendale	SECS-P/10	B7	2			16		
	Sociologia generale	SPS/07	B5	1			8		
19	Tirocinio III	MED/50	B8		16	16	400	CS	A. con n. 20 - esame
	Corsi a scelta dello studente		D	2		2	16	CS	S
	Attività preparatoria alla tesi	PROFIN_S	E			2	10		
	Discussione della dissertazione					1	5		
	Totale crediti TERZO anno secondo semestre					33			

TOTALE CREDITI III ANNO	64								
--------------------------------	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--

TERZO ANNO

Primo Semestre

N	Insegnamento	SSD	TAF	Crediti T	Crediti P	Tot CFU	Ore frontali T + P	Tipo corso	Tipo esame
15	Odontoiatria chirurgica e riabilitativa					5		CI	S
	Chirurgia orale	MED/28	B4	1			8		
	Implantologia	MED/28	B1	2			16		
	Protesi	MED/28	B1	2			16		
16	Scienze dell'igiene dentale III					8		CI	S
	Clinica odontostomatologica	MED/28	B1	3			24		
	Odontoiatria preventiva e di comunità	MED/28	B1	2			16		
	Parodontologia	MED/28	B1	3			24		
--	Tirocinio III (prima parte – no esame)	MED/50	B8		16	16	400	CS	A. con n. 24
	Attività per la prova finale	PROFIN_S	E			2	10		
	Totale crediti TERZO anno primo semestre					31			

Secondo Semestre

N	Insegnamento	SSD	TAF	Crediti T	Crediti P	Tot CFU	Ore frontali T + P	Tipo corso	Tipo esame
17	Scienze dell'igiene dentale IV					6		CI	S
	Anatomia patologica	MED/08	B2	2			16		
	Scienze e tecniche di igiene orale applicata alla comunità	MED/50	B1	2			16		
	Tecniche di igiene orale nei pazienti con particolari necessità	MED/50	B1	2			16		
18	Scienze medico-legali e gestionali					6		CI	S
	Ergonomia e organizzazione professionale	SECS-P/10	F	1			12		
	Medicina legale e bioetica	MED/43	B3	2			16		
	Organizzazione aziendale	SECS-P/10	B7	2			16		
	Sociologia generale	SPS/07	B5	1			8		
19	Tirocinio III	MED/50	B8		16	16	400	CS	A. con n. 20 - esame
	Corsi a scelta dello studente		D	2		2	16	CS	S
	Attività preparatoria alla tesi	PROFIN_S	E			2	10		
	Discussione della dissertazione					1	5		
	Totale crediti TERZO anno secondo semestre					33			

TOTALE CREDITI III ANNO

64

CORSI A SCELTA DELLO STUDENTE

L'elenco sotto riportato è indicativo. Potrebbero essere apportate delle modifiche che verranno pubblicate in internet sul sito:
<http://www.unife.it/it/x-te/studiare/piani-di-studio/nel-modulo-di-scelta-degli-insegnamenti-2022/23>

Insegnamenti	SSD	ORE	Crediti	Anno/Semestre
Culture cellulari	BIO/10	16	2	I / II
Anatomia funzionale dell'apparato stomatognatico	BIO/16	16	2	I / II
Trasduzione del segnale	BIO/11	16	2	II / II

Le coperture degli insegnamenti sono consultabili alla voce "Programmi, insegnamenti e docenti" del sito del Corso di Studio

Propedeuticità	Agli effetti dell'ammissione agli esami di profitto, è necessario rispettare le seguenti propedeuticità: A.A. 2022-2023 Non potranno essere sostenuti gli esami del II anno di corso se non saranno stati superati tutti gli esami del I anno di corso. Non potranno essere sostenuti gli esami del III anno di corso se non saranno stati superati tutti gli esami del II anno di corso. Dalla suddetta propedeuticità sono esclusi gli esami dei corsi a scelta dello studente.
Sbarramenti	Qualora gli obblighi formativi aggiuntivi non siano assolti entro la scadenza per l'iscrizione al secondo anno di corso deliberata annualmente dagli Organi Accademici, lo studente non potrà accedere al 2° anno, ma verrà iscritto al 1° anno fuori corso. Per l'iscrizione all'anno di corso successivo devono essere soddisfatti i seguenti requisiti: - Aver frequentato il 100% del monte ore previsto per il tirocinio dello specifico anno di corso; - Aver frequentato almeno il 75% dell'attività didattica programmata di ciascun modulo; - Aver superato, entro la sessione di esami di settembre, gli esami dell'anno in corso, con un eventuale residuo non superiore a TRE esami. - Aver superato, per accedere al secondo anno entro la sessione di esami di settembre, gli esami del primo anno, con un eventuale residuo non superiore a tre esami. Per accedere al terzo anno deve aver superato, entro la sessione di esami di settembre, tutti gli esami del primo anno e quelli del secondo con un eventuale residuo non superiore a tre esami. Gli esami dei corsi a scelta dello studente (tipo D) non influiscono in alcun modo sugli sbarramenti. Pertanto, anche nell'eventualità in cui essi non siano ancora stati sostenuti dallo studente, tali esami non verranno conteggiati ai fini dell'iscrizione regolare all'anno di corso successivo. Studente ripetente Lo studente che, nel corso dell'anno accademico, non abbia ottenuto l'attestazione di frequenza ad almeno il 75% delle ore previste per ciascun modulo o che non abbia assolto l'impegno del tirocinio, sia rispetto alla frequenza che al conseguimento degli obiettivi formativi stabiliti, viene iscritto, nel successivo anno accademico, anche in soprannumero, come ripetente, con l'obbligo di frequenza dei corsi e del tirocinio per i quali non abbia ottenuto l'attestazione. Studente fuori corso Lo studente che alla data di iscrizione all'anno di corso successivo si trovi in difetto di più di tre esami (esclusi i corsi a scelta) deve iscriversi in qualità di fuori corso. Lo studente non può iscriversi come fuori corso e/o come ripetente complessivamente per un numero di volte superiore a QUATTRO nell'intero corso di studi. Verranno esclusi dal suddetto corso di laurea presso l'Ateneo di Ferrara coloro i quali superino il numero di volte previsto per l'iscrizione fuori corso e/o ripetente, con chiusura della carriera svolta in quel corso di laurea presso questa Università. Eventuali eccezioni gravi e giustificate, su richiesta dello studente da presentare entro il 30 novembre, potranno essere deliberate dal Consiglio di corso di laurea o dalla Commissione crediti competente. La delibera del Consiglio o della Commissione crediti ha valore esecutivo. Qualora lo studente non presenti richiesta di proseguire gli studi, la carriera verrà chiusa automaticamente al verificarsi delle condizioni indicate nel Regolamento. Le strutture competenti del corso di laurea possono prevedere forme di verifica periodica dei crediti acquisiti, ai fini di valutarne la non obsolescenza dei contenuti conoscitivi.
Decadenza/Obsolescenza	Le lauree triennali delle professioni sanitarie sono soggette ad una obsolescenza e ad un annullamento di carriera differenti rispetto a quanto previsto dalle normative generali, in quanto il percorso da seguire è altamente professionalizzante ed il titolo rilasciato è abilitante alla professione. Il Regolamento studenti indica che le strutture competenti possono stabilire un numero minimo di crediti o di esami da acquisire da parte dello studente in tempi determinati per non incorrere nella obsolescenza degli studi. Lo studente può incorrere nell'annullamento della carriera, con esclusione dal corso presso l'Ateneo di Ferrara, per i seguenti motivi: - supera il numero di volte previsto per l'iscrizione fuori corso e/o ripetente, in base a quanto previsto dagli sbarramenti; - incorre nella sospensione definitiva del tirocinio.
Tirocinio	Le attività formative di tirocinio professionalizzante sono indicate nel piano di studio per un totale di 60 CFU (crediti formativi universitari). Il Consiglio di corso di studio approva gli obiettivi e le strutture sedi di tirocinio suggerite dal Direttore delle attività didattiche ed il Direttore delle attività didattiche determina le modalità di svolgimento delle attività di tirocinio o stages ritenute funzionali al perseguimento degli obiettivi

	fissati per il corso di laurea e indicando le modalità di rilevamento della frequenza e il responsabile di tale rilevamento. I crediti minimi riservati al tirocinio sono da intendersi come impegno complessivo necessario allo studente per raggiungere le competenze professionali specifiche del profilo. Il tirocinio professionale può comprendere: - sessioni tutoriali che preparano lo studente all'esperienza; - esercitazioni e simulazioni in cui si sviluppano le abilità tecniche, relazionali e metodologiche in situazione protetta prima o durante la sperimentazione nei contesti reali; - esperienze dirette sul campo con supervisione; - sessioni tutoriali e feedback costanti; - report, progetti di educazione terapeutica, pianificazioni assistenziali. Le esperienze di tirocinio devono essere progettate, valutate e documentate nel percorso dello studente. Durante ogni esperienza di tirocinio lo studente riceve valutazioni formative sui suoi progressi opportunamente documentate attraverso schede di valutazione. Al termine di ciascun anno di corso è effettuata una valutazione certificativa per accertare i livelli raggiunti dallo studente, espressa in trentesimi in base al livello di raggiungimento degli obiettivi e del profitto raggiunto. Gli organi competenti del corso di laurea individueranno gli obiettivi e le regole di espletamento del tirocinio, che ogni tirocinante dovrà seguire. Le strutture formative, in ogni occasione di svolgimento del tirocinio, informeranno il tirocinante sulle regole di svolgimento. Ogni studente riceverà una scheda che dovrà essere compilata durante il tirocinio e consegnata al tutor. Assenze dal tirocinio Lo studente è tenuto a documentare le ore di presenza in tirocinio nel libretto, a farle controllare e controfirmare dal tutor/responsabile del tirocinio e segnalare tempestivamente l'esigenza di recupero di eventuali assenze. Sospensione dal tirocinio Le motivazioni che possono portare le Strutture competenti ad imporre una sospensione dal tirocinio sono le seguenti: 1. stato di gravidanza nel rispetto della normativa vigente; 2. studente che non ha i prerequisiti e che deve recuperare obiettivi formativi propedeutici ad un tirocinio formativo e sicuro per gli utenti; 3. studente che frequenta il tirocinio in modo discontinuo, senza un giustificato motivo; 4. studente che ha ripetuto più volte errori che possono mettere a rischio l'incolumità psico-fisica o provocare danno biologico all'utente; 5. studente che ha ottenuto una valutazione negativa nel tirocinio per un numero di volte superiore a DUE; 6. studente che è stato respinto all'esame/valutazione finale di tirocinio per un numero di volte superiore a DUE; 7. studente che si deve iscrivere fuori corso e/o ripetente per un numero di volte superiore a quello consentito dallo sbarramento indicato nel regolamento; 8. altre cause documentate e valutate dagli Organi competenti. Qualora persistano le difficoltà che hanno portato alla sospensione dal tirocinio o ci sia un peggioramento che impedisce l'apprendimento delle abilità professionali o nei casi previsti nei punti 3, 4, 5, 6, 7 e 8, le figure competenti hanno la facoltà di proporre al Consiglio di corso di laurea o alla Commissione crediti la sospensione definitiva dello studente dal tirocinio, tramite apposita relazione che documenti approfonditamente le motivazioni. La sospensione definitiva dovrà essere deliberata dal Consiglio di corso di laurea. Una sospensione definitiva dal tirocinio porta all'esclusione dello studente con l'impossibilità di proseguire gli studi nel corso di laurea di riferimento dell'Università degli studi di Ferrara. La delibera del Consiglio ha valore esecutivo e dovrà essere inviata all'Ufficio Carriere per i provvedimenti di esclusione. Informazioni aggiuntive e documenti relativi al tirocinio sono reperibili al link: http://www.unife.it/medicina/igienedentale/studiare/tirocinio-professionalizzante
Formazione sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del d.lgs.81/2008 e s.m.i.	La Formazione in materia di sicurezza è obbligatoria per gli studenti e l'attestato va conseguito prima di frequentare laboratori o partecipare a tirocini. La struttura del corso e le modalità per conseguire l'idoneità obbligatoria sono descritte al link http://www.unife.it/it/x-te/diritti/sicurezza - indicazioni per attività non a libretto, ma con necessità di Certificato □ pagina dedicata per Professioni sanitarie, scienze motorie, odontoiatria.

[illegible]

E - CAPACITA' DI APPRENDIMENTO	Acquisizione di adeguate capacità per lo sviluppo e l'approfondimento di ulteriori competenze, con riferimento a:																																														
Aggiornare le conoscenze teoriche acquisite attraverso la consultazione e l'analisi delle pubblicazioni scientifiche proprie delle Scienze dell'Igiene dentale, anche attraverso l'utilizzo di banche dati online.	X	X	X			X																																	X			X	X				
Interpretare correttamente la legislazione concernente l'esercizio della professione di igienista dentale del paese dell'Unione Europea in cui esercitano e di svolgere l'attività professionale nel rispetto delle norme medico-legali ed etiche vigenti nel paese in cui						X																																	X	X	X	X					
-Utilizzare la tecnologia associata all'informazione e alle comunicazioni come valido supporto alle pratiche diagnostiche, terapeutiche e preventive e per la sorveglianza ed il monitoraggio dello stato di salute.	X	X	X			X																																	X	X	X	X					
Comprendere l'applicazione e anche le limitazioni della tecnologia dell'informazione.	X	X	X			X																																									
Poter proseguire in piena autonomia il percorso di studio e di crescita culturale (laurea specialistica, Corsi di perfezionamento universitari, Master universitari).	X	X	X			X																																	X	X	X	X		X	X		

Allegato 3 - Tutor coordinatori e guide di tirocinio, relative sedi presso le quali è possibile svolgere le attività di tirocinio

I Tutor coordinatori sono professionisti nell'ambito delle professioni sanitarie in possesso del Master di I livello in *Management o per le funzioni di Coordinamento delle Professioni Sanitarie* che collaborano con i Direttori delle Attività Didattiche e i Tutor professionali nella pianificazione dei tirocini nelle rispettive sedi di appartenenza.

La supervisione dello studente durante l'esperienza di tirocinio è garantita da un sistema di tutorato assunto da professionisti dello stesso profilo o Odontoiatri che si articola su 3 livelli:

- a) Tutor professionale o clinico: appartenente alla sede formativa, con competenze avanzate nello specifico ambito professionale, ha il mandato di collaborare con il Direttore della didattica professionale all'organizzazione e gestione dei tirocini, nella progettazione e conduzione di laboratori di formazione professionale e crea le condizioni per la realizzazione di tirocini di qualità. Facilita i processi di valutazione dell'apprendimento in tirocinio.
- b) Supervisore (assistente di tirocinio): garantisce l'accesso degli studenti alle strutture sedi di tirocinio, supervisiona lo studente nel percorso formativo tecnico-pratico e collabora con i Tutor professionali al raggiungimento coerente degli obiettivi di tirocinio. Collabora anch'esso nella fase di valutazione degli studenti.
- c) Professionista della sede di tirocinio: tutti gli operatori assumono funzioni di "modello di ruolo" e guidano lo studente nell'apprendimento professionale.

L'incarico di Tutor e dei supervisori è rinnovato ogni 3 anni, attraverso la valutazione del Curriculum formativo e la disponibilità a svolgere tale funzione. L'elenco dei Tutor è approvato dal Consiglio di Corso di Studi.

Con sede di tirocinio si intende il servizio che accoglie lo studente per un periodo di tempo definito. In coerenza agli orientamenti normativi, le sedi di tirocinio sono selezionate per la qualità dell'ambiente di apprendimento, delle prestazioni e delle cure erogate e per accessibilità.

I criteri con cui le sedi sono selezionate sono:

- a) Abilità, disponibilità e motivazione dello staff verso l'insegnamento e la supervisione della relazione educativa;
- b) Garanzia delle condizioni di sicurezza dello studente;
- c) Opportunità e tipologia di utenti che accedono al servizio, varietà e complessità delle patologie e delle procedure diagnostiche, terapeutiche, preventive e riabilitative;
- d) Attività di formazione per il personale e presenza di professionisti qualificati e competenti;
- e) Presenza di buoni modelli professionali;
- f) Rispetto per il ruolo dello studente;
- g) Presenza di strumenti di revisione di alcune pratiche operative e tecnologiche secondo evidenza scientifica e appropriatezza;
- h) Rapporti interpersonali intra-équipe ed équipe-studenti/sede formativa basati su confronto e collaborazione e cambiamento;
- i) Presenza di spazi per incontri con gli studenti riservati all'elaborazione e alla discussione di casi, alla consultazione di testi e/o materiale scientifico.

Elementi vincolanti il processo di accreditamento delle sedi di tirocinio sono:

- a) accessibilità della sede (ad esempio la distanza);
- b) offerta formativa;
- c) prestazioni erogate;
- d) disponibilità di risorse.

Gli studenti non svolgono il loro tirocinio in contesti dove possono essere esposti a rischi elevati (ad esempio UU.OO. di Malattie Infettive che hanno casi di TBC multi-resistenti e settore microbiologia per micobatteri).

Al momento le sedi individuate per le attività di Tirocinio pratico per il Corso di Studi in Igiene dentale sono Afferenti all'UOC di Odontoiatria Provinciale dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara a direzione universitaria:

Nello specifico:

Ferrara, Polo Odontoiatrico, Settore 13, Cittadella S. Rocco – Corso Giovecca 203.

Copparo – Casa della Salute di Copparo, Via Roma, 18

Lagosanto – Ospedale Pubblico del Delta – Via Valle Oppio, 2

Comacchio – Casa della Salute di Comacchio, via Raimondo Felletti, 2

Portomaggiore – Casa della Salute di Portomaggiore- Via Edmondo de Amicis, 22

Cento – Ospedale SS Annunziata – Via Giovanni Vicini, 2

Bondeno – Casa della Salute di Bondeno – Via Dazio 113